

LA POSIZIONE DELLA **CGIL**

Niente cuochi negli asili Fiocco: «Ci rimetterà la qualità del servizio»

FELTRE

«Si perdono tre professionalità e soprattutto si perde in qualità del servizio che si rivolge a un'utenza delicata qual è quella dei bambini». Scende in campo anche la **Cgil**, attraverso il proprio esponente Andrea Fiocco, sulla questione dei tre cuochi che dal prossimo anno scolastico non avranno più il compito di acquistare gli ingredienti e cucinare personalmente le pietanze nelle scuo-



Andrea Fiocco (**Cgil**)

le dell'infanzia di Mugnai, Vilabruna e Vignui. Una vicenda sollevata dalla domanda di attualità presentata dal consigliere di minoranza Alessandro Del Bianco, che ha sottolineato come i genitori dei piccoli che frequentano l'asilo di Vignui abbiano avviato una raccolta firme per protestare contro l'iniziativa.

Alla notizia che il servizio sarà esternalizzato mediante un bando, i tre cuochi - tracui due donne vicine alla pensione - si sono rivolti alla **Cgil** per farsi rappresentate nei confronti del Comune: «Ho recentemente incontrato il sindaco Fusaro», spiega Fiocco, «e ho cercato di dissuaderlo da questa operazione che non segue particolari strategie, se non quella di avere un risparmio economico sul servizio. Purtroppo ho dovuto incassare la conferma che l'ope-

razione andrà avanti, anche se ho dubbi sul reale risparmio, mentre sono certo che il servizio ne risentirà. I tre cuochi acquistano gli ingredienti e li preparano servendoli poi ai piccoli in un rapporto fiduciario che diventa anche rapporto umano».

I tre dipendenti del Comune non hanno accettato di essere distaccati nella futura azienda che si aggiudicherà l'appalto: «Sarebbero stati inseriti nel centro cottura che fa parte del pacchetto predisposto dal Comune. Hanno preferito restare in carico al Comune anche se dovranno cambiare le loro mansioni. Di sicuro i pasti serviti da un'azienda esterna non potranno avere la stessa cura nella preparazione e nella scelta degli ingredienti». —

R.C.